



A E B

Aktive Eltern von Menschen mit Behinderung VFG
Genitori attivi per l'inclusione delle persone con disabilità APS



Cari soci, genitori e interessati,

l'anno 2023 è stato un anno molto attivo per l'AEB. Ci sono state nuove elezioni, il consiglio direttivo, il consiglio esecutivo e la presidenza sono stati eletti e confermati durante l'assemblea generale. Purtroppo, non è stato possibile occupare due distretti perché, nonostante i nostri sforzi, non siamo riusciti a trovare interlocutori di zona, disposti ad assumersi questo compito impegnativo.

I distretti dell'Alta Pusteria e della Val Badia saranno per il momento curati degli interlocutori di zona della Val Pusteria e Valli di Tures e Aurina, nella speranza di poter motivare e attivare nuovi genitori nei prossimi tre anni.

Un altro evento importante è stato il cambio della denominazione dell'AEB da "Associazione genitori di persone in situazione di handicap" alla nuova e significativa:

"Genitori attivi per l'inclusione delle persone con disabilità"!

Il nuovo statuto dell'AEB, che ha dovuto essere adattato ai requisiti del Terzo settore, e la nuova denominazione dell'associazione, sono stati confermati dall'assemblea generale straordinaria.

Sono state nuovamente raccolte le domande e le preoccupazioni dei genitori in tutti gli ambiti della vita, sono state elaborate soluzioni e sono stati fatti sforzi per migliorare la situazione dei nostri cari con disabilità e le rispettive famiglie.

Numerose discussioni sono state fatte nelle strutture sociali, nei distretti, nelle scuole, con i rappresentanti comunali, i politici provinciali, con l'Ufficio persone con disabilità e con la sanità, al fine di chiedere e creare le facilitazioni e i diritti necessari per la partecipazione e l'inclusione.

L'anno scorso, il ns. convegno sul tema dell'inclusione lavorativa delle persone con disabilità è stato un grande successo e i politici e gli enti coinvolti hanno risposto positivamente con una serie di misure e decreti per promuovere meglio l'inclusione nel primo mercato di lavoro.

I membri del consiglio esecutivo, del consiglio direttivo, dei gruppi di lavoro dell'AEB e i nostri associati nelle varie commissioni, svolgono ore di volontariato, purtroppo spesso invisibili.

Tuttavia, è stato intensificato il lavoro di rete con gli assessori provinciali, le direttrici e i direttori delle scuole provinciali, le varie associazioni, in particolare la Federazione per il Sociale e la Sanità e il Centro Servizio per il Volontariato (DZE). Una buona collaborazione è di grande importanza per salvaguardare gli interessi degli associati dell'AEB.

La grave mancanza di personale nel settore sociale è stata in parte recuperata, ma permangono gravi problemi per esempio nella sanità, responsabile della terapia e della riabilitazione. In particolare, nell'ambito scolastico mancano ore per i collaboratori:trici d'integrazione e agli insegnanti per l'integrazione. Anche nei servizi di ricovero e diurni manca personale e questa realtà mette molto a disagio le nostre famiglie. È necessario trovare sempre nuovi approcci per reclutare altro personale e ispirarlo a lavorare con i nostri "figli".

Fare progredire le nostre persone con disabilità e la loro inclusione in tutti gli ambiti della vita è stata e continua a essere la nostra massima priorità. Una condizione per questo, e di vitale importanza anche per i familiari, è la compatibilità tra famiglia e lavoro, per la quale devono essere garantite le necessarie risorse finanziarie e umane in modo tempestivo e prevedibile.

L'impegno costante dell'AEB rende molto possibile- perché con un occhio vigile e un'azione rapida si possono evitare alcuni svantaggi per le nostre famiglie e creare nuove vie- stabilire sinergie e sensibilizzare l'opinione pubblica. La nostra vigilanza e i nostri costanti solleciti e le nostre richieste sono essenziali a tutti i livelli.

Nei distretti si sono tenute numerose attività ricreative, incontri e programmi di formazione, adattati proprio alle esigenze delle famiglie, che hanno favorito anche un senso di comunione e di sostegno reciproco.

Possiamo riferire di molte iniziative ed eventi positivi nell'AEB. Le informazioni sulle varie attività riportate in appendice lo dimostrano chiaramente.

L'unità delle famiglie e il rafforzamento della nostra associazione AEB attraverso le numerose famiglie associate rimarranno più importanti che mai in futuro!

Il mio incondizionato ringraziamento va ai membri del nostro consiglio direttivo, che durante la scorsa legislatura hanno agito come preziosi referenti locali nei distretti, hanno svolto un ottimo lavoro e, soprattutto, hanno fornito un'assistenza rapida!

Grazie ai tanti e forti gruppi di lavoro e di auto-mutuo-aiuto che si sono dedicati con grande impegno ai vari temi scottanti!

Un enorme ringraziamento al consiglio esecutivo dell'AEB, in particolare alla mia stimata vice Irmhild Beelen e, infine, ma non per questo meno importante, vorrei esprimere il mio grande apprezzamento alla competente squadra dell'ufficio Federica ed Esther sotto la guida della coordinatrice Elisabeth Zöschg!

Con il coraggio e la fiducia nel mio cuore, Vi saluto cordialmente

La Vostra
Angelika Stampfl

Situazione generale

In quest'anno, grazie all'impegno attivo dei nostri volontari e delle nostre collaboratrici, gli obiettivi prefissati e perseguiti sono stati ampiamente raggiunti. I nostri rappresentanti nei vari distretti con i loro vice, che sono anche membri del consiglio direttivo, hanno sostenuto i nostri soci fornendo informazioni importanti alle famiglie con una persona con disabilità, per telefono, su WhatsApp o durante innumerevoli sessioni di consulenza faccia a faccia, oltre a partecipare a innumerevoli riunioni di vari comitati, incontri informativi e conferenze (di persona o tramite piattaforme online).

Dati anagrafici

Al 31.12.2023: 658 associati, dei quali

Tedeschi	551
Italiani	74
Ladini	33

Genitori	590
Fratelli	28
Direttamente interessati	6
Parenti	3
Altri	27
Soci onorari	4

Volontari:

13 interlocutori di zona

09 vice interlocutori di zona

06 coordinatori:trici per i gruppi di auto-mutuo-aiuto

08 coordinatori:trici per i gruppi di lavoro interni

60 volontari

Queste persone hanno svolto un totale di **6.216** ore di volontariato nel 2023. I seguenti incontri si sono svolti nel 2023 con la partecipazione dei nostri volontari:

Riunioni del consiglio esecutivo	Riunioni del consiglio direttivo	Incontri dei gruppi di lavoro
8	6	9
Incontri dei gruppi auto-mutuo-aiuto	Incontri con i genitori	Riunioni e incontri vari
22	15	139

Oltre alla stretta collaborazione con l'**Ufficio per le persone con disabilità**, la nostra associazione mantiene una stretta collaborazione con altri servizi, enti e associazioni.

La **Federazione per il Sociale e la Sanità (FSS)** e il **Centro Servizi per il Volontariato Alto Adige (CSV)** sono i maggiori partner di rete della nostra associazione.

L'AEB vi è rappresentata dalla nostra Presidente Angelika Stampfl e dalla Vicepresidente Irmhild Beelen e, in alcuni ambiti anche da Ida Psailer, e il loro grande impegno è molto prezioso.

Abbiamo costantemente informato i nostri soci sulle iniziative portate avanti da altre associazioni come quelle di "Lebenshilfe", l'Associazione "Ariadne", l'Associazione "Il Cerchio/Der Kreis", "AutòS", l'"A.I.A.S.", "Il Sorriso/Das Lächeln", l'Urania Merano, la "Volkshochschule" (VHS) di Bressanone, con cui collaboriamo da molti anni, e anche la IVHS della Val Venosta e Val Pusteria.

La nostra associazione ha organizzato diversi incontri informativi, workshop e seminari su vari temi, sulla base delle esigenze individuate tra i nostri stessi membri o in collaborazione con altre istituzioni. Di seguito illustriamo le nostre **attività** in merito (**progetti/iniziative**).

Progetti svolti nel 2023

Progetti	Referente	Luogo	Appuntamento
Progetto 1/2023 Interventi di auto mutuo aiuto sul territorio – sostegno alle famiglie – rilevamento dei bisogni – collegamento delle risorse		In tutto AltoAdige	Tutto l'anno
Progetto 2/2023 Gruppi di lavoro decentrati – punto di accoglienza – sostegno e orientamento – gruppi di lavoro e tecnici – centrali e decentrati		Bolzano e online	Tutto l'anno
Progetto 3/2023 Convegno “Inclusione lavorativa – una cosa ovvia!?”		Bolzano	06.05.23
Progetto 5/2023 Incontri inclusivi „Insieme & l'uno per l'altro”		Val d'Ultimo	Tutto l'anno
Mano nella Mano		Val Pusteria Oltradige	Anno scolastico 2022/2023
LOVT-Akademie Val Venosta	Sabine Berndt	Silandro	Tutto l'anno
LOVT-Camp in Val Martello per persone con la Sindrome Down	Sabine Berndt	Val Martello	08.07.23 – 14.07.23
LOVT-Camp in Val Martello per persone con lo spettro autistico	Sabine Berndt	Silandro	16.09.23 – 23.09.23
„Olla Mitanond”	Sonja Ellemunt	Brunico	Tutto l'anno
„Olla Mitanond” – Burgerhof	Sonja Ellemunt	Burgerhof	18.-19.02.23 09.-10.09.23
„Bewegter Alltag” - per bambini con la Sindrome di Down da 6 a 12 anni	Daniela Frötscher	Bressanone	10.07.23 -14.07.23
“Bewegter Alltag” - per bambini con la Sindrome di Down da 2 a 6 anni	Evelin Oberjakober	Salerno	04.08.23 - 06.08.23
On Tour con i „Rollerkids & Friends”		Lazise – lago di Garda	11.06.23 – 18.06.23
Workshop fotografico	Baggio Corradi Allegra	Bolzano Merano Bressanone Brunico	27.04.23 28.04.23 25.05.23 26.05.23
Passeggiate slow - Passeggiate e piccole gite per persone con disabilità	Daniela Rizzi	Bozen	28.01.23 und 27.05.23

Iniziative 2023

Iniziativa 1-2/2023

Soggiorni estivi a Cavallino e Caorle

Iniziativa 3/2023

Convegni/Incontri informativi/ Workshop/ Conferenze

Quest'anno, quasi tutte le attività programmate ed elencate di seguito (conferenze/incontri informativi/workshop/seminari) si sono svolte in presenza o tramite la piattaforma online Zoom.

Conferenza	Referente	luogo	appuntamento
Convegno genitori-bambini "ROTATION: stimoli per la mente"	Bettina Hutterer	Bressanone	17.03.23 18.03.23
Seminario „La conoscenza di base dell'apprendimento"*	Bernadette Wieser	online	22.08.23
Seminario "Yes we can! Contare da sinistra a destra"*	Bernadette Wieser	online	23.08.23
Seminario "Pubertà, sessualità, chiarimento"*	Bernadette Wieser	online	24.08.23
Seminario "Stop – strategie per instaurare un atteggiamento di lavoro cooperativo"*	Bernadette Wieser	online	25.08.23
Conferenza „Come controllare i pensieri ... “	Magdalena Kranebitter	Bressanone	20.10.23

* in collaborazione con la VHS-Bressanone

Iniziative non realizzate 2023

Per motivi organizzativi, quest'anno non è stato possibile organizzare i seguenti eventi:

- Conferenza "BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI - Salvaguardare i diritti per il benessere e la qualità di vita dignitosa delle persone con bisogni educativi speciali" a Bolzano
- Incontro informativo " Come controllare i pensieri ... " a Merano
- Incontro informativo " Comune inclusivo - sono coinvolto anche io " a Brunico

Ulteriori Iniziative 2023

- Assistenza domenicale per minori e adulti con disabilità della Valle Isarco a Bressanone
- Corso di formazione "Pianificazione anticipata delle cure e del testamento" con la dott.ssa Monika Völkl il 21.11.23 a Brunico
- "Gioco-divertimento e allenamento" con la SSV Nuovo Brunico
- "Una possibilità. Per me!" Nel settore alberghiero/ristorazione

Informazioni dettagliate sulle iniziative/progetti realizzati sono disponibili sul nostro sito web <https://a-eb.net/> alla voce "Cosa facciamo".

Gruppi di lavoro interni



Formazione professionale ed integrazione lavorativa

La situazione economica dell'Alto Adige evidenzia una pressante necessità di lavoratori, mentre allo stesso tempo un numero considerevole di disoccupati con disabilità rimane inutilizzato. Secondo i dati attuali, 429 persone con disabilità sono disoccupate (alla fine di settembre 2023). Per contrastare questo squilibrio, il 6 maggio 2023 si è tenuto un convegno che ha riunito esperti di vari settori. L'obiettivo era quello di sviluppare misure concrete per promuovere l'integrazione delle persone con disabilità nel mercato del lavoro. Le idee discusse sono state raccolte in un elenco dei provvedimenti, che comprende programmi di formazione mirati, campagne di sensibilizzazione per i datori di lavoro e incentivi per le aziende che assumono persone con disabilità. Anche una pianificazione precoce del futuro per le persone con disabilità sembra essere

particolarmente importante per riconoscere le esigenze e le opportunità individuali in tempo. Anche la semplificazione del test per ottenere il bilinguismo è un passo importante verso l'inclusione lavorativa. La campagna di sensibilizzazione del progetto "Il tuo lavoro- la nostra opportunità" si concluderà nella primavera del 2024.

Coordinatrice del Gruppo di lavoro – Gertrud Kofler



Sindrome di Down

In occasione della Giornata internazionale della Sindrome di Down, che si celebra il 21 marzo 2023, sono state realizzate diverse interviste e relazioni sulla situazione attuale delle persone con Sindrome di Down in Alto Adige e su un esempio di successo di inclusione sul posto di lavoro. L'Accademia LOVT della Val Venosta ha anche prodotto un video in cui le persone con il Sindrome di Down si presentano. Sono stati formati anche altri gruppi per il tempo libero sul modello dell'Accademia LOVT. Sono state organizzate diverse escursioni e incontri per il tempo libero appositamente per i bambini con il Sindrome di Down, nonché corsi di formazione per i genitori, tra cui un campo estivo sul tema "Bewegter Alltag". Il gruppo di dialogo per bambini con il Sindrome di Down si è riunito una volta al mese presso la VHS di Bressanone. Per il 2024 sono previsti pomeriggi di gioco per la creazione di un gruppo per il tempo libero. Purtroppo, si sono verificati ripetuti problemi nel settore scolastico a causa della mancanza di risorse e di ore.

Coordinatrici del Gruppo di lavoro – Gertrud Kofler e Johanna Lerchner



Scuola (lingua tedesca)

Nel 2023, il gruppo di lavoro "scuola" si è riunito quattro volte. Due di questi incontri si sono svolti con il gruppo di lavoro sulla scuola italiana. Gli incontri si sono concentrati sui problemi del settore scolastico, come la mancanza di specialisti nell'area dell'inclusione, vale a dire insegnanti di inclusione e personale di integrazione. Anche in questo caso sono stati raccolti dati che dimostrano chiaramente che il numero di alunni con disabilità è aumentato negli ultimi anni, ma che il numero di posizioni nell'area dell'inclusione è cresciuto solo leggermente. La necessità non soddisfa l'esigenza. Anche l'assegnazione di un insegnante di integrazione 1:100 (un insegnante di integrazione ogni 100 alunni) non soddisfa più i bisogni. Da una discussione con gli assessori regionali responsabili è emerso che la situazione problematica è stata riconosciuta. Durante la discussione, l'assessore Achammer ha promesso che la giunta provinciale avrebbe aumentato l'obiettivo previsto nel settore dell'inclusione il prima possibile durante la prossima legislatura. Tra le altre richieste vi è l'estensione della frequenza scolastica nelle scuole professionali provinciali da tre a cinque anni, in quanto le studentesse e gli studenti con disabilità dovrebbero avere lo stesso diritto alla formazione come tutti gli altri alunni e necessitano di un periodo di tempo più lungo per acquisire nuove competenze. Inoltre, devono essere garantiti il trasporto degli alunni e l'orientamento e il sostegno a scuola. In autunno si è svolto un colloquio con l'Ispettore per l'inclusione, il sig. Unterfrauner, e il Direttore per l'istruzione, il sig. Tschenett. Sono favorevoli ad aumentare l'obiettivo previsto nell'area dell'inclusione, ma il rispettivo consiglio di classe deve sostenere l'inclusione dell'alunna o dell'alunno ed esserne responsabile.

In collaborazione con il gruppo di lavoro della scuola italiana, è stata inviata una lettera al Dipartimento Istruzione e Formazione italiana per segnalare i problemi nell'area dell'inclusione e la mancata pubblicazione dei dati sugli alunni e le alunne con disabilità e il numero di personale addetto all'integrazione. Per quanto riguarda il GLIP, non è stato possibile rivedere ulteriormente l'accordo di programma, in quanto si sta verificando se le nuove norme statali debbano essere applicate in questo settore o se si possano ancora applicare le norme della provincia dell'Alto Adige.

Coordinatrici del Gruppo di lavoro – Bernardette Ramoser e Helina Oberrauch



Scuola (lingua italiana)

I mesi precedenti alle elezioni provinciali sono stati l'occasione sensibilizzare quanto più possibile la politica locale riguardo la situazione del contingente insegnanti di sostegno nella Provincia di Bolzano, che, come dimostrano i dati raccolti, rappresenta un unicum a livello nazionale. Nello specifico si sono intraprese le seguenti iniziative:

- lettera alla Ministra Locatelli sottoscritta anche dalle associazioni il Sorriso, EHK e Confad, con dati raccolti per denunciare il disinteresse della politica locale;
- lettera all'intero Consiglio provinciale per affrontare la grave carenza di insegnanti di sostegno nella scuola, facendo presente che, soprattutto da parte delle intendenze tedesca e ladina, sono stati inviati dati incompleti. Sono state richieste inoltre spiegazioni sulla mancata organizzazione di corsi per insegnanti di sostegno in nessuna delle due lingue per l'anno accademico 2023/2024;
- Incontro prima delle elezioni con diversi rappresentanti politici come Marco Galateo (Fdl), Diego Nicolini (M5S), Sandro Repetto (Pd), Brigitte Foppa (Verdi) etc. per comprendere le loro posizioni sulla carenza d'insegnanti di sostegno;
- Incontro a settembre con l'Assessore Achammer e il Sovrintendente Gullotta; gli assessori Vettorato e Alfreider, invitati alla riunione, non erano presenti. Durante l'incontro si è finalmente riconosciuta la gravità della situazione scolastica e promesso di adeguare il contingente di sostegno;
- incontro con la Ministra Locatelli a Bolzano prima delle elezioni, dove abbiamo reso conto del disinteresse dell'Assessore Vettorato di fronte al ministro;
- Inaspettatamente, incontro con l'assessore Vettorato due giorni dopo e tre giorni prima delle elezioni, il quale ha promesso tardivamente miglioramenti per quanto riguarda gli insegnanti di sostegno. Un indecoroso "canto del cigno" prima della sua definitiva uscita di scena in seguito ai risultati elettorali.

Coordinatore del gruppo – Alessandro Scavazza



Rete CAA

Il gruppo di lavoro Rete CAA è stata trasformata in un gruppo di auto-mutuo-aiuto sotto la guida della signora Helina Oberrauch.

Coordinatrice del gruppo - Helina Oberrauch



Disabili gravi

Il gruppo di lavoro "persone con disabilità gravi" non si è riunito nel 2023. Gli argomenti importanti per questo gruppo sono stati inseriti in altri gruppi di lavoro, il che significa che il tema delle persone con disabilità gravi non è stato perso di vista e ha continuato a essere rappresentato. L'anno scorso l'AEB ha affrontato un tema molto delicato e ha organizzato una serata informativa a Brunico sul tema "pianificazione anticipata delle cure e del testamento" per le persone con e senza disabilità. Siamo riusciti ad attirare la dottoressa Monika Vökl, medico delle cure palliative, che ha presentato l'argomento in modo competente e molto delicato. La serata è stata ben frequentata e la vivace partecipazione ha dimostrato un grande interesse per questo tema. Siamo cercando di offrire un'altra serata informativa nella parte occidentale della Regione. Purtroppo, l'assistenza a breve termine, cioè le misure di sostegno alla famiglia, non sono ancora state adottate in tutto la Provincia.

I ricoveri a lungo termine nei centri residenziali sono stati possibili solo in singoli casi. Purtroppo, si è verificata anche una carenza di personale nei servizi di riabilitazione. Molte terapie sono state cancellate e la loro ripresa è lenta. L'approvvigionamento di ausili di alta qualità sta diventando sempre più difficile. Il loro finanziamento non è sempre garantito, poiché non esiste più una convenzione per l'acquisto di molti ausili di qualità superiore all'estero. L'équipe di cure palliative pediatriche si prende cura delle persone colpite e forma una buona rete per fornire sostegno e aiuto.

Coordinatrice del gruppo – Angelika Stampfl



Abitare

La collaborazione con la “Piattaforma per il rurale” per l'edilizia abitativa nelle aree rurali è stata un altro punto focale del nostro lavoro, grazie al quale è possibile trovare abitazioni di valore in posizione centrale e destinarle a uno scopo sociale mediante indagini sui posti vacanti nei comuni e consulenza (gratuita) per la ristrutturazione. A questo scopo si sono tenuti diversi incontri.

I nostri soci anziani sono particolarmente preoccupati di come vivranno i nostri parenti dopo la loro dipartita, poiché l'apertura di nuove forme di vita innovative significa che i progetti personali futuri delle persone interessate e le opportunità di co-determinazione delle famiglie dovrebbero essere incorporati nelle future forme di vita.

Poiché la costituzione della fondazione "Dopo di Noi" con il capitale di avviamento della “Fondazione Cassa di Risparmio di Bolzano” sta per essere firmata, c'è stato un vivace scambio di informazioni tra “Lebenshilfe”, “FSS” e AEB sulla costituzione della fondazione "Dopo di Noi", al fine di chiarire tutte le questioni aperte e promuovere la nostra preoccupazione che questa fondazione debba davvero essere aperta a tutti i membri. Sono state organizzate anche serate informative in tutto Alto Adige per i genitori interessati alla costituzione della fondazione: mercoledì 26 aprile 2023 presso il “Kolpinghaus Bozen”, lunedì 08 maggio 2023 presso il “Pastor Angelicus Merano”, martedì 16 maggio 2023 presso la scuola primaria e secondaria di Vandoies.

Per quanto riguarda la riorganizzazione della partecipazione tariffaria delle famiglie ai servizi di semiresidenzialità e stazionarietà (strutture residenziali) delle comunità comprensoriali, abbiamo presentato una memoria scritta e ci siamo incontrati più volte con l'Assessora provinciale Deeg, la direttrice dell'Ufficio Moser e il Direttore del Dipartimento Critelli per negoziare i criteri di partecipazione tariffaria, soprattutto per garantire che il trasporto non sia a carico dei genitori. Poiché sono in fase di progettazione o di completamento alcuni progetti abitativi innovativi, ci auguriamo che il gruppo di lavoro possa presto verificare di persona le possibilità offerte tramite un sopralluogo.

Coordinatrice del gruppo – Irmhild Beelen

ASS

Autismo

I membri di questo gruppo di lavoro si sono riuniti quest'anno per cinque incontri online. In un vivace scambio, le loro attività si sono concentrate principalmente su tre temi importanti, ovvero “Dopo di noi/Nach uns”, l'attuazione del progetto "Mosaico" a Bolzano e l'organizzazione del convegno sul tema "Autismo" previsto per l'autunno 2024.

Coordinatore del gruppo – Francesco Festa

Ulteriori progetti



Dopo che la prima parte del progetto "Il mio lavoro – il tuo profitto", si è conclusa nel novembre dello scorso anno in collaborazione con le emittenti radiofoniche "Südtirol 1" e "Radio Tirolo" grazie al sostegno finanziario "dell'Ufficio Politiche giovanili", è stata realizzata la seconda fase di questa campagna di sensibilizzazione. Alla fine di maggio di quest'anno sono state condotte diverse interviste con i datori di lavoro che hanno assunto una persona con disabilità cognitiva, con un rappresentante del "centro di mediazione lavoro" e con alcune persone con disabilità cognitiva che hanno già un'occupazione

permanente. Queste interviste sono state poi trasmesse come testimonianze in spot radiofonici per due settimane. Vista la risposta positiva a questa campagna di sensibilizzazione e ai nostri sforzi per promuovere l'inclusione nel primo mercato di lavoro, è stato deciso di continuare questo progetto.

Molti giovani con disabilità vogliono e sono in grado di lavorare. Alcuni hanno anche talenti speciali, come la grande precisione o la persistenza in compiti ripetitivi. Tuttavia, molte persone con disabilità cognitive devono superare molte barriere nel loro percorso verso la vita lavorativa, il che significa che le loro numerose capacità spesso non vengono scoperte.

Durante la settimana di campagna di sensibilizzazione dal 14 al 20 settembre 2023, "Südtirol 1" ha messo in evidenza gli obiettivi e i desideri dei giovani altoatesini con disabilità e il motivo per cui essi rappresentano una reale opportunità per i loro futuri datori di lavoro. L'obiettivo di questa campagna era quello di far incontrare datori di lavoro e dipendenti idonei. Ci sono molte aziende che hanno mansioni di lavoro che potrebbero essere di particolare interesse per le persone con disabilità. Le aziende in grado di offrire tali posti di lavoro sono state trovate attraverso "Südtirol 1".

Il progetto si concluderà nella primavera del 2024 con spot radiofonici che presenteranno i risultati e una giornata a tema con le pubbliche relazioni.

Degno di nota

Oltre alle iniziative e ai progetti previsti nell'anno in corso, la nostra associazione si è occupata anche di altre richieste delle persone con disabilità e dei loro familiari. Di seguito riportiamo alcune iniziative degne di nota, che mostrano in quali reti la nostra associazione lavora con l'obiettivo dell'inclusione dei nostri familiari.

Alleanza per le famiglie

L'Alleanza per le famiglie, in quanto voce di diverse organizzazioni che si occupano di questioni familiari, ha cercato di fare di più per promuovere gli interessi delle famiglie nel 2023. Con l'obiettivo di creare condizioni favorevoli alle famiglie per la compatibilità tra famiglia e lavoro, ha chiesto, ad esempio, orari di apertura più flessibili negli asili e nelle scuole, orari di lavoro favorevoli alle famiglie e l'espansione degli asili nido.

Tuttavia, occorre anche garantire una buona pensione e riconoscere i periodi di assistenza.

L'anno scorso l'attenzione si è concentrata in particolare sul lavoro di cura nelle famiglie, sulla possibilità per entrambi i genitori di occuparsi della cura e dell'educazione dei figli su un piano di parità. A tal fine, è necessario creare le condizioni necessarie affinché entrambi i genitori possano lavorare in modo paritario.

Rappresentando l'AEB nelle discussioni dell'Alleanza, le famiglie che devono occuparsi di un figlio disabile, le loro sfide e le loro esigenze sono sempre state prese in considerazione. Dal nostro punto di vista di interessati,

ciò richiede anche di dare costantemente informazioni, poiché il sostegno e la cura dei familiari disabili si protraggono per anni, se non per tutta la vita, e quindi richiedono anche misure speciali. L'AEB continua a essere parte integrante "dell'Alleanza per le Famiglie" e il lavoro viene preso sul serio dalla nostra Presidente Angelika Stampfl.

Sostegno familiare e intervento pedagogico precoce

L'AEB è rappresentata nel gruppo di lavoro "Sostegno alla famiglia e supporto educativo precoce" dalla signora Bernardette Ramoser. Il servizio "Supporto alle famiglie e sostegno educativo precoce per bambini con disabilità" è offerto dai Servizi sociali di Bolzano dalla fine del 2012 in tutto l'Alto Adige.

Nel corso del tempo è stato ampliato e sono stati aperti uffici in vari distretti dell'Alto Adige. I lunghi viaggi per raggiungere le famiglie continuano a rappresentare una grande sfida per il personale e richiedono molto tempo. Le famiglie con bambini da 0 a 6 anni sono assistite in tutte le zone dell'Alto Adige.

Il servizio rappresenta un prezioso arricchimento, un sostegno e un sollievo per le famiglie, poiché il supporto avviene a casa in un ambiente familiare. L'effetto positivo del sostegno alle famiglie continua a essere confermato da medici, terapisti, personale dell'asilo, psicologhe, psicologi e assistenti sociali. Tuttavia, Lebenshilfe e l'AEB continuano a fornire un valido supporto nell'informare soprattutto le giovani famiglie sul servizio e nel ricordarlo costantemente.

Assistenza domenicale per minori e adulti con disabilità della Valle Isarco

Grazie al buon funzionamento della rete, il servizio di assistenza domenicale per minori e adulti con disabilità in Valle Isarco è stato offerto anche l'anno scorso come misura di sostegno alle famiglie, con soddisfazione delle famiglie nel "Jugendhaus Kassianeum". Di conseguenza, l'assistenza domenicale per tutto il giorno (con cena) ha potuto continuare a essere fornita ogni seconda e quarta domenica del mese per un massimo di sette persone con disabilità per gruppo. La Lebenshilfe ha continuato a essere responsabile come fornitore di servizi per l'assistenza alle persone con disabilità, occupandosi anche delle iscrizioni all'iniziativa. L'affitto dei locali è stato pagato dall'AEB, per cui sono stati cercati e trovati degli sponsor. Purtroppo, anche quest'anno non è stato possibile estendere il programma a un'intera settimana, sebbene sia stato possibile negoziare buone condizioni con il Kassianeum. Ciò è dovuto alla mancanza di personale della Lebenshilfe. Purtroppo, alcuni appuntamenti domenicali sono stati cancellati a causa della mancanza di personale. Nonostante i ripetuti colloqui con la Lebenshilfe da parte dell'AEB, il fatto che non ci fosse un'assistenza domenicale per le persone con disabilità durante i mesi estivi e che non fosse prevista per il futuro si è rivelato un ulteriore svantaggio per le famiglie. Forse in futuro sarà possibile ampliare e sviluppare questo importante programma di sostegno alle famiglie al Kassianeum in collaborazione con la Lebenshilfe.

Progetto "Menhir": laboratorio per l'integrazione di persone disabili nel mondo del lavoro

Il laboratorio preparatorio MENHIR, creato 12 anni fa su iniziativa dei genitori soci dell'AEB e gestito dall'azienda per i Servizi Sociali di Bolzano si trova nei locali IPES in Piazza Don Bosco.

Nato originariamente come struttura di transizione tra scuola, laboratorio e cooperativa sociale, è stato successivamente sviluppato come un percorso di valutazione indirizzato all'inserimento nel mondo del lavoro, tramite il quale osservare le competenze e lo sviluppo dei giovani al fine di migliorarne l'autonomia.

L'attività ora non è più condizionata dalle problematiche attinenti alle normative Covid e gli utenti attualmente presenti sono 10 di età compresa tra 20 e 35 anni.

Il previsto trasloco per dicembre 2023 nella nuova sede del laboratorio in Via Druso (zona artigianale) è stato programmato per la primavera inoltrata del 2024, causa problematiche tecniche in sede di ristrutturazione dei locali. Ad avvenuto trasferimento il laboratorio, con strutture più grandi e adeguate, dovrebbe accogliere 15 utenti.

Pedagogia genitori

Durante l'anno 2023 è proseguita l'attività di Pedagogia dei genitori partecipando alle riunioni con il Professore Zucchi e Moletto dell'università di Torino e i rappresentanti delle scuole dell'Alto Adige.

Perché continuare a collaborare al progetto Pedagogia dei Genitori?

Perché si è costituita una rete e noi dell'AEB ne siamo membri.

Perché siamo genitori di figli con bisogni speciali ed è importante essere presente negli incontri con Presidi, Insegnanti autorità scolastiche universitari per mantenere e migliorare il livello di inclusione scolastica.

L'esperienza della Pedagogia dei Genitori è fortemente centrata sul procedimento della narrazione perché quello è il momento in cui l'emotività e la razionalità si incontrano. Non c'è apprendimento senza dimensione emotiva.

Sono proseguiti gli stage per le studentesse e gli studenti della libera università di Bolzano (futuri insegnanti) dove si è sperimentato il valore della narrazione nelle riunioni tra genitori ed insegnanti.

Anche quest'anno è stato pubblicato un libro delle esperienze dei gruppi di narrazioni dell'Istituto Comprensivo Bolzano VI.

Consulta per le persone con disabilità del Comune di Bolzano

L' AEB è stata presente attraverso la signora Françoise Poveda durante tutto l'anno alle sedute della consulta comunale di Bolzano sulla disabilità.

È da segnalare tra altre cose l'organizzazione del Convegno "Ce l'abbiamo fatta" sull'inclusione nel mondo lavorativo il 16.11.2023. Il convegno ha mirato a sensibilizzare l'opinione pubblica al fine di favorire l'inclusione di persone con disabilità nel mondo del lavoro.

Al link <https://opencity.comune.bolzano.it/Novita/Comunicati-stampa/Convegno-Ce-l-abbiamo-fatta%21-Inclusione-nel-mondo-lavorativo> è consultabile e scaricabile il libretto contenente storie lavorative di successo di persone con disabilità.

Quest'anno si propone di lavorare tra le altre cose ad un Progetto Esistenziale Di Vita che si collega direttamente al tema "Dopo di noi".

Progetto Giovanile YouDo!

Nell'ambito di questo progetto, in cui l'AEB è partner di cooperazione con il "Jugenddienst Bozen" (un servizio giovanile a Bolzano) da tre anni, alla fine dell'anno ben 86 giovani hanno svolto 1.319 ore di volontariato in 23 organizzazioni di Bolzano, acquisendo un'importante esperienza. Oltre alle istruzioni su come registrarsi e

partecipare, il nuovo sito web <http://www.youdo.bz.it> fornisce tutte le informazioni aggiornate sui compiti e sulle possibili attività che i giovani possono svolgere presso le varie organizzazioni partner.

DAMA



Il progetto DAMA, avviato presso l'Ospedale di Bolzano in collaborazione con la nostra associazione nel 2017 per offrire opportunità di interventi adeguati ai bisogni di salute di adulti con grave decadimento cognitivo e problemi comportamentali, ha potuto riprendere le sue attività presso l'Ospedale di Bolzano il 7 giugno 2023 dopo una lunga pausa, in quanto il personale responsabile è stato riassegnato. Il progetto DAMA è stato avviato anche all'ospedale di Bressanone, con grande successo.

Tutte le informazioni sono disponibili sul sito <https://home.sabes.it/de/krankenhaeuser/bozen/5950.asp>

Un caloroso ringraziamento!

Ringraziamo i seguenti uffici per aver sostenuto economicamente tutte le nostre iniziative e progetti di quest'anno.

Ufficio Persone con disabilità



Ufficio Politiche giovanili



Un grande ringraziamento per le loro generose donazioni:

PANIFICIO STAMPFL
HARLEY HEADS MC SÜDTIROL APS
INSIDE HOME
KIWANIS CLUB MERANO
MARIA TERESA RIEDL STIFTUNG
PFIFF-TOYS
PROGRES MASCHINEN & AUTOMATION AG

RACING CLUB CALDARO
CASSE RURALI
UNTERFRUNER IRMGARD
VIERTEL GROUP
BANCA POPOLARE
WOLF FENSTER

e ai nostri membri del consiglio per le loro generose donazioni, ma anche a tutti i soci e alle loro famiglie che, con le loro piccole e grandi donazioni, hanno contribuito a promuovere il nostro impegno affinché la qualità della vita delle persone con disabilità e delle loro famiglie possa essere notevolmente migliorata in futuro.

Un ringraziamento particolare va anche a tutti coloro che nella dichiarazione dei redditi 2021 hanno assegnato alla nostra associazione il **5 per mille 2021**. Poiché la Finanziaria ha determinato la stessa procedura anche per il prossimo anno, ringraziamo anticipatamente tutti coloro che continueranno a sostenerci con la destinazione del 5 per mille.



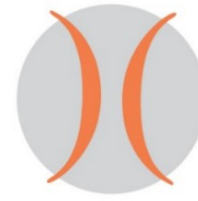
**Non costa nulla
ma per noi
ha un enorme valore.
Per favore non dimenticate
di apporre la Vostra firma.
Grazie!**



Vorremmo cogliere l'occasione per ringraziare i responsabili politici e i media locali di tutti e tre i gruppi linguistici per il loro prezioso e benevolo lavoro. L'intensa collaborazione e la pubblicazione di interessanti reportage e interviste su vari argomenti riguardanti i disabili hanno contribuito molto a sensibilizzare l'opinione pubblica. Con queste premesse, ci auguriamo di poter continuare a lavorare insieme con rispetto.

AEB
GENITORI ATTIVI PER L'INCLUSIONE
DELLE PERSONE CON DISABILITÀ APS
La Presidente
Angelika Stampfl

Bolzano, 29.02.2024



A E B

Aktive Eltern von Menschen mit Behinderung VFG
Genitori attivi per l'inclusione delle persone con disabilità APS

Cari genitori, parenti e interessati,

il nuovo Consiglio direttivo dell'AEB ha iniziato il suo lavoro a pieno regime lo scorso anno.

Pieno di fiducia, coraggio ed energia, continuerà il suo lavoro anche quest'anno e cercherà attivamente i modi migliori per promuovere l'inclusione nella società di bambini, giovani e adulti con disabilità, offrire sostegno alle famiglie e fornire loro consulenza e assistenza.

I bambini e i giovani, ma anche gli adulti, devono avere le migliori opportunità di essere sostenuti e stimolati per condurre una vita il più possibile autodeterminata. Nelle nostre famiglie, i problemi sociali si manifestano di solito prima e in modo più evidente, sia a scuola che al lavoro, nell'abitare o nella mobilità. Per questo motivo siamo spesso i primi a portarli all'attenzione del pubblico in occasione delle nostre conferenze, come il "Convegno INCLUSIONE LAVORATIVA – una cosa ovvia?!" dello scorso anno. Il nostro "elenco dei provvedimenti" ha attirato molta attenzione, ma per tutti gli interessati il lavoro inizia solo con l'attuazione e dobbiamo continuare a lottare per ogni piccolo progresso.

Una qualità di vita elevata in una società inclusiva deve essere richiesta costantemente.

Possiamo formulare e raggiungere i nostri obiettivi solo attraverso la continua collaborazione dell'AEB in rete con la politica, l'istruzione, i comuni, le comunità distrettuali e le associazioni nei vari comitati.

L'AEB continuerà a perseguire con forza tutte le questioni importanti per impostare un percorso positivo verso la partecipazione dei nostri "figli" con disabilità nel corso del loro sviluppo personale. Tra questi, in primo luogo, l'assegnazione di ore ai collaboratori e agli insegnanti di integrazione negli istituti scolastici, i corsi di lingua per ottenere il test di bilinguismo differenziato per le persone con disabilità cognitive e migliori opportunità nel mercato del lavoro primario. Sono inoltre necessari grandi sforzi per sviluppare forme abitative innovative al fine di sperimentare e implementare l'abitare autodeterminato.

In qualità di stakeholder delle persone con autismo, l'AEB deve anche continuare a svolgere un ruolo attivo nell'attuazione della legge statale sull'autismo, al fine di garantire un'assistenza equa, a livello nazionale e adeguata alle esigenze delle loro famiglie.

Tradizionalmente, l'AEB organizza ogni anno una grande conferenza. Quest'anno cerca di riprendere il tema dell'autismo e di metterlo al centro dell'attenzione.

L'effettivo adeguamento degli orari di apertura degli asili nido per migliorare la compatibilità tra famiglia e lavoro, sulla base della decisione della giunta provinciale del 2023, continuerà a essere una priorità del nostro lavoro, così come la riduzione delle liste d'attesa inimmaginabilmente lunghe nei servizi ospedalieri.

Le disposizioni di attuazione per l'area della mobilità nella legge statale sulla partecipazione e l'inclusione sono

ancora lontane nel tempo e molte famiglie vivono regolarmente le limitazioni che ne derivano. Anche in questo caso, la collaborazione delle organizzazioni delle persone interessate è indispensabile!

La reintroduzione dei voucher per il terzo settore sarebbe anche la soluzione meno burocratica e più efficace per l'assistenza occasionale e oraria dei nostri parenti. A tal fine, interveniamo regolarmente con i nostri rappresentanti a Roma.

Il tradizionale e popolare pellegrinaggio presso il Santuario di Pietralba con il vescovo Ivo Muser si svolgerà nuovamente a giugno.

La nuova giunta provinciale è stata confermata e le competenze sono state ridistribuite. Il nostro compito sarà quello di discutere in qualità di esperti su un piano di parità con i nuovi consiglieri, di sensibilizzarli e di riposizionare e promuovere le nostre preoccupazioni.

Quindi ci sono e rimangono un'infinità di cose da fare!
Ma- come dice il proverbio..... " A goccia a goccia si scava la pietra ".

Vorrei quindi ringraziare i numerosi membri e donatori dell'AEB per la loro solidarietà e il loro sostegno, perché abbiamo ancora bisogno del supporto di tutti per poter dimostrare la nostra forza, far sentire la nostra voce e ottenere i migliori risultati possibili per le nostre famiglie nell'AEB.

Rimanete pieni di coraggio e fiducia: insieme siamo forti!

Saluti di cuore,
Angelika Stampfl

Le nostre Attività

Anteprima dei Progetti ed Iniziative 2024

PROGETTO 1/2024

INTERVENTI DI AUTO MUTUO AIUTO SUL TERRITORIO-SOSTEGNO ALLE FAMIGLIE-RILEVAMENTO DEI BISOGNI-COLLEGAMENTO DELLE RISORSE

PROGETTO 2/2024

GRUPPI DI LAVORO DECENTRATI-PUNTO DI ACCOGLIENZA, SOSTEGNO ED ORIENTAMENTO-GRUPPI DI LAVORO E TECNICI CENTRALI E DECENTRATI

PROGETTO 3/2024

CONVEGNO „AUTISMO – Abitare, Tempo libero, Società”

PROGETTO 5/2024

INCONTRI INCLUSIVI „INSIEME & UNO PER L'ALTRO”

ULTERIORI PROGETTI:

- Progetto LOVT-Akademie Val Venosta
- Progetto LOVT-gruppo “Auf geht's”
- Progetto “Olla Miteinond” Val Pusteria
- Progetto LOVT-Camp in Val Martello per persone con la Sindrome Down
- Progetto LOVT-Camp in Val Martello per persone con lo Spettro autistico
- Progetto” Rollerkids & Friends”
- Progetto “Hond in Hond” Val Pusteria
- Progetto “Lama e Yoga” Val Pusteria
- Progetto “Assistenza domenicale per minori e adulti con disabilità della Valle Isarco” - in collaborazione con la “Lebenshilfe”

INIZIATIVA 1/2024

- SOGGIORNI ESTIVI MARINI IN BUNGALOWS PRESSO LA CARITAS E ODAR
- SOGGIORNI ESTIVI MARINI PRESSO LA STRUTTURA OASIS DELLA CARITAS

INIZIATIVA 2/2024

VARI INCONTRI/WORKSHOPS/INCONTRI INFORMATIVI/CONFERENZE/SEMINARI

In collaborazione con la VHS-Bressanone verranno offerte le seguenti iniziative:

- Giornata per genitori e figli "ROTation: stimoli per la mente"
- Seminari e Workshop con la signora Bernardette Wieser:
- Seminario “Seconda chance per il cervello”
 - Seminario "La conoscenza di base dell'apprendimento"
 - Seminario "Yes we can! Contare da sinistra a destra"
 - Seminario "Pubertà, sessualità, chiarimento"
 - Seminario " Stop - strategie per instaurare un atteggiamento di lavoro cooperativo "
- Incontro informativo „Bisogni educativi speciali - salvaguardia dei diritti per il benessere e la qualità di vita dignitosa delle persone con bisogni educativi speciali “
 - Incontro informativo „pianificazione anticipata delle cure” per genitori e parenti di persone con disabilità

- Incontro informativo „informazioni generali sulla legge 104“
- Incontro informativo " Come controllare i pensieri..."
- pellegrinaggio presso il Santuario di Pietralba con il Vescovo Ivo Muser

I **sette gruppi di lavoro interni** all'associazione, quello per la formazione professionale e l'inserimento lavorativo, quello per la scuola (sia per il gruppo linguistico tedesco che per quello italiano), quello per la sindrome di Down, quello per le persone con disabilità grave, quello per le persone con disturbi dello spettro autistico e quello per la casa e l'assistenza, continueranno a lavorare per migliorare la qualità della vita delle persone con disabilità e dei loro familiari.

Gli incontri previsti si terranno sia di persona che attraverso una piattaforma online.

I nostri interlocutori di zona e i loro sostituti sosterranno e consiglieranno i nostri soci (genitori e parenti di persone con disabilità e persone colpite) sul posto nei vari distretti, per quanto possibile. A questo scopo saranno organizzate incontri periodici dei genitori e dei gruppi di auto-aiuto. Inoltre, i nostri interlocutori e i loro sostituti rimarranno in contatto con i nostri membri per telefono o tramite piattaforme online, al fine di registrare le esigenze e le preoccupazioni delle famiglie dei nostri membri e trasmetterle all'ufficio AEB. Rappresenteranno inoltre gli interessi dei membri nei vari gruppi di lavoro e comitati interni (7 gruppi) ed esterni, e tutte le attività saranno svolte su base volontaria.

Il team dell'ufficio di AEB, composto da Elisabeth Zöschg (coordinatrice), che andrà in pensione il 31 marzo 2024 e sarà sostituita da Esther Degasperi, Federica Di Giovanni (contabile) ed Esther Clementi (segretaria), svolge tutte le attività organizzative ed amministrative con la massima soddisfazione.

Per lo svolgimento delle varie iniziative vengono incaricati esperti interni ed esterni in qualità di specialisti.

Le studentesse e gli studenti possono completare il loro stage presso AEB durante le nostre settimane di soggiorni estivi per le famiglie.

L'AEB continuerà a lavorare in rete e a mantenere rapporti con altre organizzazioni, servizi e associazioni in qualità di partner, a condizione che anch'esse perseguano l'obiettivo dell'inclusione delle persone con disabilità nella nostra società.

AEB
GENITORI ATTIVI PER L'INCLUSIONE
DELLE PERSONE CON DISABILITÀ APS
La Presidente
Angelika Stampfl

Bolzano, 29.02.2024